ROTARY CLUB TRENTO Fondazione: 5 luglio 1949 Distretto 2060

Anno rotariano 2023-2024 Presidente: Ivonne Forno Segretario: Patty Rigatti

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: http://trento.rotary2060.org
Facebook: https://www.facebook.com/rctrento
Instagram: https://www.instagram.com/rctrento

## Bollettino N. 19 - 8 gennaio 2024

Redazione: Ivonne Forno, Patty Rigatti, Patrizia Gentil, Elisabetta Toller

### Lunedì 8 gennaio 2024 ore 19.30

Conviviale Grand Hotel Trento Le nuove generazioni: i leader di domani Presentazione dell'Accordo Rotary Club e Università degli Studi di Trento per tirocini e del Progetto Mentorship del Distretto 2060

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

## Lunedì 15 gennaio 2024 ore 12.30

Conviviale a pranzo Ristorante Allo Scrigno del Duomo

### Lunedì 22 gennaio 2024 ore 19.30

Conviviale in famiglia

## Martedì 30 gennaio 2024 ore 19.30

Conviviale INTERCLUB con RC Trentino Nord e altri RC regionali Grand Hotel Trento Consegna del Premio Rotary a Padre Patton

## Sommario

Le nuove generazioni: i leader di domani - Presentazioni dell'Accordo Rotary Club e Università degli Studi di Trento per tirocini e del Progetto Mentorship del Distretto 2060

Iniziative da segnalare del Club; inviti e/o comunicazioni di altri Club ed Associazioni 6
Prossimi appuntamenti RC Trento 8
Rotary dal Web 8





## PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI







## Consiglio Direttivo AR 2023-2024

Presidente: Ivonne Forno
VicePresidente: Patrizia Gentil
Presidente Eletto: Fabio Bernardi
Past President: Alessandro Passardi

Segretario: Patty Rigatti
Segretario op.: Fabio Bernardi
Prefetto: Sebastiano Sessa
Tesoriere: Roberto Manera

## Consiglieri:

- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Patrizia Gentil
- Disma Pizzini
- Andrea Pozzatti
- Patrizia Visconti

## Auguri di compleanno a:

Cai Tommaso: 15 gennaio

Corradini Tommaso: 17 gennaio Barbareschi Mattia: 19 gennaio Silvi Maurizio: 24 gennaio

## Partecipazione alla conviviale da parte dei Soci

Angelini A., Baggia M., Barbareschi M., Bernardi F., Cai T., Carli A., Cattani S., Codroico R., Conci G., Corradini P., Corradini T., Dalsasso A., de Abbondi M., Dusini W., Fedrizzi M., Forno I., Frattari A., Gambarotta F., Gentil P., Lunelli M., Magagnotti P., Pasini C., Passardi A., Pizzini D., Pozzatti A., Radice A., Rigatti P., Salvetti L., Sartori M..

### Ospiti dei Soci

Angelini A., Forno I., Pasini C..

## Ospiti del Club e soci di altri Club

Paolo Dalpiaz - Assistente del Governatore
Daniele Tomasi, RC Valsugana referente accordo con UniTN
Guido Giovannardi, RC Valsugana referente accordo di Mentorship
Umberto Martini, Università Trento
Alessandra Montresor, Università Trento
Alberto Turchetto, Trentino Sviluppo

Percentuale presenze alla conviviale: 38%

# Le nuove generazioni: i leader di domani - Presentazioni dell'Accordo Rotary Club e Università degli Studi di Trento per tirocini e del Progetto Mentorship del Distretto 2060

a conviviale si apre, dopo il tocco di campana, l'ascolto degli inni e la lettura delle ■4 domande, con il benvenuto della Presidente Ivonne Forno che ringrazia i presenti per essere intervenuti alla conviviale. Dà il benvenuto agli ospiti e relatori, ovvero ai soci del RC Valsugana **Daniele Tomasi** e Giovannardi, rispettivamente referenti per i Progetti che saranno presentati nel corso della <mark>serata, il **prof. Um**berto Martini</mark> -Delegato del Rettore a Tirocini curricolari e placement- e la dott.ssa Alessandra Montresor -Dirigente Comunicazione e Relazioni Esterne Università di Trento-, Alberto Turchetto di Trentino Sviluppo S.p.A., Paolo Dalpiaz Assistente del Governatore Saluta inoltre la socia del Club Laura Salvetti che, come noto ai soci, ha dato la sua disponibilità ad essere coordinatrice del progetto con l'Università di Trento.

Dopo aver ricordato i prossimi appuntamenti in agenda, la Presidente augura a tutti buona cena.

Al temine del momento di convivialità la Presidente cede la parola a Daniele Tomasi per la presentazione della convenzione che i Rotary Club del Trentino hanno stipulato con l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione di tirocini formativi con studenti e studentesse iscritte al nostro Ateneo o neo laureati.

La Presidente anticipa inoltre che, a valle della conviviale, sarà mandata una mail a tutti i soci con i materiali e la modulistica di riferimento, anche a beneficio di coloro che non hanno partecipato alla serata.







Tomasi spiega lo scopo del service ovvero la creazione di un rapporto duraturo, privilegiato e di "qualità" con l'Università degli Studi di Trento, riguardo a tutti gli ambiti di specializzazione. Riferisce inoltre di aver trovato nel Rettore Deflorian il massimo interesse, apertura e disponibilità fin dalla prima interazione.

Tomasi spiega il percorso intrapreso instaurare la c<mark>ollaborazione tra i Rotar</mark>y Cl<mark>u</mark>b d<mark>el</mark>la provincia di Trento e l'Università.

L'accordo recentemente formalizzato ha l'obiettivo di creare, attraverso i tirocini, percorsi formativi all'interno delle aziende e degli studi professionali anche dei nostri associati, al fine di incentivare la crescita di competenze e la formazione dei leader del futuro.

Le nuove generazioni: i leader di domani Rotary 🛞











### **TIROCINI e STAGE per le NUOVE**

## **GENERAZIONI**

le sue attività sulle cinque vie d'azione lle cinque vie d'azione indica : «L'Azio mettere a disposizione la sua compet

D. Tomasi (RC Valsugana); L. Rivieccio (RC Valsugana)

Spiega poi brevemente il contesto di riferimento e l'obiettivo dell'accordo.

Premessa: il Contesto





- · Service sul Territorio senza costi
- Abbinare Storie e Marchi Positivi
- Coinvolgimento di tutti i Club
- Coinvolgimento di tutti i Soci: «Individui pronti ad agire»
- Coinvolgimento di tutti i dipartimenti e studenti
- Attuare Progetti a sostegno dell'inserimento nel Mondo del Lavoro di Studenti e/o di Neo laureati

Premessa: Obiettivo





- · Bisogno della Comunità: dare la possibilità a laureandi e a neo laureati di conoscere il mondo del lavoro tramite stage in aziende e studio di eccellenza favorendo l'incontro tra la domanda e la offerta
- Via d'azione: azione professionale
- Piano Strategico Priorità 1: Aumentare il nostro impatto IMPACT

D. Tomasi (RC Valsugana); L. Rivieccio (RC Valsugana)

Tomasi evidenzia inoltre l'importanza coinvolgere nel percorso anche i soci Rotaract (laureandi o neo laureati potenzialmente interessati ai percorsi di cui all'accordo) e dà conto delle modalità operative per aderire da parte dei soci interessati.

Le modalità operative: come aderire





- 4

Lettera di presentazione e Modulo di adesione Validazione della Commissione Rotary

Inserimento nel data base Università: Esse3 stage e lavoro

- Credenziali
- Offerta di tirocinio
- · Sottoscrizione della Condizione in modalità singola
- · Inserimento dei contenuti del tirocinio

https://www.jobguidance.unitn.it/aziende/attivazione-stage-in-

D. Tomasi (RC Valsugana); L. Rivieccio (RC Valsugana)

<mark>Si sofferma anc</mark>he ris<mark>pet</mark>to al tem<mark>a relat</mark>ivo ai costi (chi li deve/dovrà sostenere).

Le Risorse: Costi

Rotary (XX)



9

8

- · Adesione, validazione e inserimento nel data base: nessuno
- · Assicurazione Stagista: da parte Università
- Alloggio / trasferimenti: non previsti
- Vitto: a carico Impresa / Studio
- Comunicazione: nessuno
- Serata conclusiva: da definire

D. Tomasi (RC Valsugana); L. Rivieccio (RC Valsugana)

L'obiettivo dell'accordo è chiaro, <mark>importante e lung</mark>imirante. Si tratta, peraltro, di un service a "costo zero", commenta Tomasi alla fine del suo intervento.





Al termine della presentazione di Tomasi i presenti si complimentano per l'iniziativa con un caloroso applauso.



Prende la parola di **prof. Umberto Martini,** Delegato dal Rettore ai tirocini curriculari e placement. Il prof. Martini esordisce dicendo di occuparsi da 30 anni di tirocini.

Il prof. Martini, nel confermare l'importanza dei tirocini nel percorso formativo degli studenti, spiega che il tirocinio ormai - sia nella laurea triennale che in quella magistrale - rappresenta un'attività curriculare e quindi necessaria ai fini dei crediti formativi da maturare per conseguire la laurea. Attraverso il tirocinio, che solitamente occupa un periodo di tempo di due mesi ma può durare anche sei mesi, gli studenti devono apprendere, seguendo un percorso formativo con obiettivi prefissati e sono "vigilati" da un tutor accademico.

Oltre al tutor accademico, che è un docente della materia che segue lo studente e che ha il compito di trasferire le opportune indicazioni disciplinari, l'altra figura è il tutor aziendale, che segue il percorso dello studente all'interno dell'organizzazione e rilascia poi, alla fine del percorso formativo, l'attestazione conseguimento degli obiettivi indicati percorso di tirocinio. I tirocini vengono organizzati in tutte le aree disciplinari, dalle scienze dure alle scienze sociali, umane quindi si presenta un portafoglio di specializzazioni molto ampio e diversificato.

Il prof. Martini spiega che i tirocini svolti da studenti che stanno ultimando il percorso per il conseguimento della laurea magistrale, vedono coinvolte figure con un buon livello formativo e competenze disciplinari specifiche che possono dare un contributo di conoscenze all'interno dell'azienda che li ospita. Ovviamente si tratta di giovani che hanno bisogno di imparare cosa vuol dire un'organizzazione, di confrontarsi con obiettivi molto concreti, di lavorare in gruppo. Il prof. Martini conclude il suo intervento lasciando la parola alla dott.ssa Alessandra Montresor che fornirà i dettagli della procedura di avvio dei tirocini.



La dott.ssa Montresor spiega il processo di accreditamento per le aziende che intendono dare inizio alla collaborazione con l'Università e fornisce dettagli circa l'iscrizione alla piattaforma attraverso la quale le aziende inseriscono le offerte di tirocinio e di lavoro, per poi firmare la convenzione tra Università e azienda.

Se<mark>guono una serie di domande e consid</mark>erazioni da parte di alcuni soci presenti.

I rappresentanti dell'Università evidenziano il fatto che nei Rotary Club l'Università vede serietà, concretezza, solidità, valori morali e sociali. Vede quindi interlocutori seri e attenti alla realizzazione di percorsi per i propri studenti, in una logica "win win".







La Presidente nel ringraziare il prof. Martini e la dott.ssa Montresor per il loro intervento, cede la parola a **Guido Giovannardi** per la presentazione dell'Accordo che il Distretto 2060 ha formalizzato, per la provincia di Trento, con Trentino Sviluppo. Giovannardi spiega che si tratta di un servizio offerto dai Rotary Club per supportare start-up e imprenditori tramite l'esperienza e le competenze dei loro membri.



Quanto sopra nell'ambito di percorsi di accompagnamento e supporto da parte dei soci (Mentors) di nuovi imprenditori (Mentees), aiutandoli a identificare i propri punti di forza e di debolezza in un percorso che potrà essere di 12-18 mesi. Scopo del rapporto di Mentorship è far crescere le capacità imprenditoriali e permettere quindi al neo imprenditore di sviluppare la propria attività/progetto.

Giovannardi spiega che il Mentor non è una figura che risolve i problemi, non è per l'imprenditore il consulente, non è il commercialista, non è il tecnico della produzione, è la persona però che sulla base dell'esperienza maturata - è in grado di fare le domande "giuste" al Mentee, anche scomode, che mettano in luce quali sono le esigenze in quel momento dell'imprenditore.

Il referente del Progetto spiega che sono stati stipulati dal Distretto 2060 accordi con il polo tecnologico di Pordenone, con incubatori, con il Le Village di Credit Agricole, con il NoiTechPark di Bolzano e con Trentino Sviluppo per il Trentino. Il dott. Turchetto di Trentino Sviluppo ringrazia per l'invito e, spiegando le principali aree di interesse dell'unità da lui diretta, si compiace per l'accordo <mark>recente</mark>mente formalizzato che permetterà di coinvolgere professionalità importanti nell'ambito delle attività di supporto all'imprenditorialità svolta da Trentino Sviluppo.

Al termine del suo intervento Giovannardi fornisce alcune informazioni riguardo alla possibilità di segnalare la propria disponibilità a svolgere il ruolo di Mentor attraverso l'inserimento dei propri dati ed informazioni nella piattaforma digitale utilizzata dal Rotary.

La Presidente Forno ringrazia ancora una volta gli intervenuti e commenta che, trattandosi di due accordi appena formalizzati, sarà interessante monitorare fra un po' di tempo l'evoluzione dei Progetti.

Aggiunge che l'attività di mentorship da parte dei rotariani è un'attività di restituzione, di service a favore di altre persone.

Il tema, peraltro, è oggetto della Lettera del Governatore del Distretto Anna Favero di gennaio 2024 inoltrata a tutti i soci.

(di seguito se ne riporta il testo)











#### Gennaio 2024

#### Care socie

#### cari soci

il Rotary viene sempre identificato come un'Associazione di professionisti che mettono le proprie esperienze, conoscenze, capacità professionali a servizio delle comunità.

L'essere dei professionisti, inteso in senso lato e non letterale del termine, quindi imprenditori, dirigenti, docenti, artisti oltre che liberi professionisti rende la nostra Associazione un ente in cui le competenze lavorative sono elemento essenziale della nostra affiliazione.

L'azione professionale si pone come la seconda delle nostre cinque vie d'azione, dopo l'azione interna: strettamente legate l'una all'altra, l'affiliazione al Rotary comporta necessariamente il riconoscimento delle specifiche esperienze lavorative, a vantaggio di una diversity dell'effettivo.

Spesso ho ricordato, soprattutto durante le visite ai club, che la diversità è uno dei nostri valori fondanti. La diversità delle esperienze professionali è ciò che ci identifica come rotariani. Con l'inclusione di donne ed uomini di professioni ed esperienze diverse, il Rotary riconosce l'importanza di tutto le competenza de cerunazioni.

Scrisse Paul Harris "Lo scopo del Rotary non è quello di rappresentare la società dal punto di vista sociale, religioso o razziale, ma quello di riunire uomini d'affari e professionisti, di diverso stato sociale, di diversa religione, e nazionalità, affinchè possano meglio comprendersi a vicenda ed essere, così, più solidali, cordiali ed al servizio gli uni degli altri".

Lo scopo del Rotary è quello di diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. Ma non solo: è anche quello di promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale. E' quello di informare ai principi della più alta rettitudine professionale ed imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione e facendo si che venga esercitata nel modo più nobile quale mezzo per servire le comunità. E' quello di orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio secondo l'ideale del servizio.

Sempre del nostro fondatore, la definizione di "Mr. Altruistic Equilibrium" ovvero "che la vita nel Rotary dovrebbe consistere in un'unione razionale di business con attività civiche e di amicizia".

Da questo concetto harrisiano nasce il primo motto della nostra Associazione: "He profits most who serves best" (Profitta di più chi serve meglio), adottato nella Convention di Portland del 1911, coniato da Arthur F. Sheldom. La sua convinzione è che il "servizio", inteso come rispetto delle regole etiche anche nei rapporti d'affari può diventare un fattore di successo e quindi di profitto. Concetto che si rifà al pragmatismo utilitarista, che vede in un rapporto di reciproco accrescimento il perseguimento del profitto ed il servizio alla comunità.

Concezioni che nel corso dei decenni sono state accantonate dal Rotary a vantaggio di uno spirito di servizio scevro dal legame economico, tanto da giungere nel 1950 durante la Convention di Detroit

a coniare il nuovo motto "Service Above Self" che si affiancherà al primo fino al COL del 1989, quando quest'ultimo verrà adottato come unico motto che esprime al meglio la filosofia dello spirito altruistico del Rotary.

Questo ideale altruistico, il concetto del "servire" può essere messo in pratica da noi, da ogni rotariano, prestando le proprie competenze e conoscenze per servire la comunità, svolgendo il proprio lavoro con integrità, ispirando gli altri a comportarsi in modo etico nelle parole e nei fatti, aiutando i giovani a realizzare i loro obiettivi professionali, guidando ed incoraggiando il prossimo nello sviluppo professionale.

In questa breve descrizione ritroviamo il focus dell'azione rotariana: etica, integrità, mentorship, sostegno, guida. Non dobbiamo solamente "restituire" alla collettività le nostre competenze in progetti ideati e realizzati dai nostri club: l'impegno di noi rotariani travalica questi confini e si spiega quotidianamente, in ogni ambito della nostra vita professionale. Il rotariano deve distinguersi per le modalità con cui svolge la propria professione, con cui fa crescere nuovi leader, con cui diventa di esempio di integrità per i colleghi e collaboratori. I Rotariani hanno una doppia responsabilità: rappresentare le proprie occupazioni nell'ambito del club ed esemplificare gli ideali del Rotary nella loro professione. L'azione professionale chiede ai Rotariani di aiutare il prossimo dando loro i mezzi per utilizzare le proprie competenze ed esperienze per rispondere ai bisogni delle comunità ed aiutare gli altri a scoprire nuove opportunità ed interessi professionali.

Il Rotary enfatizza l'integrità (uno dei nostri valori fondanti) e gli elevati standard etici.

Basti citare il Four way test per ricordare come le nostre azioni debbano essere guidate dalla verità, dallo spirito di amicizia, dalla buona volontà, dall'interesse generale e non particolare. Od il "Codice Deontologico", un impegno in cinque punti che ogni rotariano dovrebbe recitare al suo ingresso nel Rotary ed assumerlo come impegno quotidiano di condotta.

Come Rotariani possiamo migliorare gli standard etici dando un esempio positivo tra i colleghi e nelle comunità, discutendo e concentrando l'attenzione su onestà, responsabilità, equità, integrità e rispetto, dimostrando elevati standard nelle relazioni con clienti, fornitori, associati, collaboratori, trattando ogni interazione in modo attento, promuovendo pratiche socialmente responsabili nella professione e nelle organizzazioni. Promuovere la conoscenza e l'applicazione del Four Way Test e de Codice Deontologico all'interno dei club, dedicare del tempo alla discussione sulla loro importanza, riconoscere aziende o professionisti che dimostrano elevati standard etici, condividere competenze e fare da guida ai giovani.

In questo mese di gennaio, dove il focus del Rotary è finalizzato proprio all'azione professionale, Vi invito a riflettere su come questo concetto viene implementato nei nostri club. Vi invito soprattutto a leggere e fare Vostro il Codice Deontologico, a condividerlo con i Vostri soci, a renderlo parte integrante del Vostro agire da rotariani.

Per un nuovo anno all'insegna dell'amicizia, del servizio, dell'integrità



Rotary International – Distretto 2060 Segreteria Distrettuale 2023-2024: Via Piave 202 – 30171 Mestre-Venezia +39 351 8196535 – segreteria2023-2024@rotary2060.org



## CODICE DEONTOLOGICO DEL ROTARY

### Come Rotariano, m'impegno a:

- 1. Agire con integrità e secondo i più elevati standard etici, sia nella mia vita personale che professionale.
- Applicare i principi di correttezza in tutti i miei rapporti con gli altri e trattare le persone e l'occupazione da loro svolta con il dovuto rispetto.
- Mettere le mie competenze professionali a disposizione dei giovani, assistere le persone particolarmente bisognose e migliorare la qualità della vita nella mia comunità e nel mondo.
- Evitare comportamenti che possano recare danno o discredito nei confronti del Rotary e dei colleghi Rotariani.
- Aiutare a mantenere un ambiente privo di molestie durante le riunioni, gli eventi e le attività del Rotary, riportare eventuali molestie sospette e garantire la mancata ritorsione a chi sporge denuncia in merito.



Al termine della serata, prima di congedare tutti i presenti con il tocco di campana, la Presidente dona ai relatori intervenuti la "Formella" dell'annata, spiegando il progetto collegato alla stessa.







# Iniziative da segnalare del Club; inviti e/o comunicazioni di altri Club ed Associazioni

Invito evento Rotary club Marco Polo Passport - 15.01.2024 - Sport: motore sociale, i ruoli educativi, la parità di genere



Lunedì 15 GENNAIO 2024 ore 21.00

il Rotary club Marco Polo Passport Vi invita all'evento online dal titolo *Sport: motore sociale, i ruoli educativi, la parità di genere* 

con la partecipazione di

Piero Garbellotto, Presidente Imoco Volley

che sarà intervistato da  ${f Paolo}$   ${f Calia}$ , Giornalista redattore de  ${\it Il}$   ${\it Gazzettino}$  di  ${\it Treviso}$ .

L'evento sarà trasmesso anche in diretta Facebook nella nostra pagina.

Per partecipare inviare una e-mail confermando la partecipazione all'indirizzo marcopolopassportd2060@rotary2060.org o con un messaggio alla Presidente al numero 3470445867

Meeting ID: wpn-gaai-hgh

Link: http://meet.google.com/wpn-qaai-hqh



## <u>Invito evento Inner Wheel Club di Trento Castello</u> Carf -19.01.2024

<u>Proiezione del lungometraggio "18 KM"</u>
<u>La Trento Bondone, un mito che corre verso il</u>
secolo di storia

La Presidente Francesca Ferri ci invia questo graditissimo invito.

"Carissimi Amici, ancora una volta conto di potervi avere con noi per una serata consistente in una proiezione cinematografica che ci racconta, attraverso la voce dei protagonisti, la corsa automobilistica che da quasi un secolo coinvolge i trentini e la loro montagna, il Monte Bondone. "18 KM" è infatti il titolo del lungometraggio che parla della Trento-Bondone e che ci farà assaporare il significato di una sfida al limite delle proprie possibilità.

V<mark>i alle</mark>go <mark>i</mark>l biglietto invito e vi aspetto il prossimo 19 gennaio.

Un carissimo saluto con un rinnovato affettuoso augurio di Buon Anno a Voi tutti."

## (ingresso libero con prenotazione)







<u>Leaders in Action! – Fiera Progetti e cena con</u> <u>Holger Knaack - Rotary International President</u> 2020-2021 - Villa Quaranta, sabato 03.02.2024



In occasione dell'evento "Leaders in action!" che si terrà sabato 3 febbraio a Villa Quaranta (VR) sarà ospite del Distretto 2060 il PRIP Holger Knaack. Un'occasione importante per "respirare" da vicino la portata globale del Rotary International.





## Prossimi appuntamenti RC Trento

## Lunedì 15 gennaio 2024 ore 12.30

Conviviale a pranzo - Ristorante Allo Scrigno del Duomo

## Lunedì 22 gennaio 2024 ore 19.30

Conviviale in famiglia

Invitiamo i soci che sono disponibili a mettersi a disposizione per organizzare la "conviviale in famiglia", prevista per il 22 gennaio p.v., a prendere contatto con il Prefetto Sebastiano Sessa.

## Martedì 30 gennaio 2024 ore 19.30

Conviviale INTERCLUB con RC Trentino Nord e altri RC regionali - Grand Hotel Trento Consegna del Premio Rotary a Padre Patton

## Lunedì 5 febbraio 2024 ore 19.30

Conviviale - Grand Hotel Trento RISERVATA AI SOCI

Restituzione e confronto in merito agli esiti d<mark>ella</mark> conviviale in famiglia del 22 gennaio

## Lunedì 12 febbraio 2024 ore 19.30

Conviviale - Grand Hotel Trento

Sanità integrativa e non autosufficienza in Provincia di Trento - Alessio Scopa Direttore di Sanifonds

## Lunedì 19 febbraio 2024 ore 12.30

Conviviale a pranzo - Grand Hotel Trento

Incontro con don Lino Zatelli

# Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060	clicca <u>QUI</u>
Newsletter Distretto 2060	clicca <u>QUI</u>
Lettere Governatrice 2060	clicca <u>QUI</u>
Rotary Oggi	clicca <u>QUI</u>
Rotary Magazine Italia	clicca <u>QUI</u>
News e attualità	clicca <u>QUI</u>
Voci del Rotary	clicca <u>QUI</u>
Rotary Virtual Reality	clicca <u>QUI</u>
Rotary per il lavoro	clicca <u>QUI</u>